



COMUNE DI ORVIETO

Provincia Di Terni

GIUNTA COMUNALE

Delibera di Giunta Comunale N. 44 del 27/02/2025.

OGGETTO: ADDENDUM ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE UMBRIA E COMUNE DI ORVIETO CAPOFILA DELLA ZONA SOCIALE N. 12 AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 AI FINI DELLA ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE POSSIBILI (SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE) A VALERE SU RISORSE FSC 2014-2020 DI CUI AL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE UMBRIA SEZIONE SPECIALE, LINEA DI AZIONE INCLUSIONE ATTIVA, ANCHE PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, E MIGLIORARE L'OCCUPABILITÀ: APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ADDENDUM ACCORDO DI COLLABORAZIONE.

L'anno 2025 il giorno 27 del mese di Febbraio alle ore 17.30, nella Residenza Comunale si è riunita, previa convocazione, la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente/Assente
TARDANI Roberta	Sindaco	SI
SPAGNOLI Stefano	Vice Sindaco	SI
COPPOLA Alda	Assessore	SI
PIZZO Piergiorgio	Assessore	NO
LUCIANI Gianluca	Assessore	NO
SACRIPANTI Andrea	Assessore	SI

Presenti n° 4	Assenti n°2
---------------	-------------

Assiste il Segretario Comunale, PERALI Maria.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza TARDANI Roberta nella qualità di Sindaco e dichiara aperta la Seduta.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Mette in approvazione, per alzata di mano, il seguente schema di atto deliberativo, proposto dal singolo assessore, omissane la lettura.

OGGETTO: ADDENDUM ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE UMBRIA E COMUNE DI ORVIETO CAPOFILIA DELLA ZONA SOCIALE N. 12 AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 AI FINI DELLA ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE POSSIBILI (SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE) A VALERE SU RISORSE FSC 2014-2020 DI CUI AL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE UMBRIA SEZIONE SPECIALE, LINEA DI AZIONE INCLUSIONE ATTIVA, ANCHE PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, E MIGLIORARE L'OCCUPABILITÀ: APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ADDENDUM ACCORDO DI COLLABORAZIONE.

LAGIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 01.01.2014 si è avviata la programmazione del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020; in tale contesto la Regione Umbria è titolare del Programma Operativo Regionale FSE2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C(2014)9916 final del 12.12.2014 e successivamente riprogrammata.
- l'asse 2 del Programma Operativo Regionale FSE Umbria 2014-2020 è interamente rivolto all'attuazione delle politiche di inclusione sociale e lotta alla povertà prevedendo e, tra gli altri, è previsto anche l'intervento denominato *Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità* afferente alla priorità di investimento 9.1 del Documento di indirizzo attuativo (D.I.A.).
- la Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) dell'Umbria (approvato con delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021) rileva un valore di FSC pari a 98,60 mln di euro e ricomprende le tipologie di intervento/linee di azione (ex POR FESR e FSE 2014-2020) individuate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020, così come riclassificate per area tematica/settore di intervento FSC nel rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni quadro di cui alla delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021.

VISTI

- gli atti normativi e di programmazione definiti a livello comunitario, statale e regionale richiamati in esteso nella specifica sezione a) dell'allegato 1) dell'accordo di collaborazione oggetto di integrazione e approvato con DGR 434 del 26-04-2023;
- gli atti normativi e di programmazione regionali relativi alle politiche di inclusione sociale nel POR FSE Umbria richiamati in esteso nella specifica sezione b) dell'allegato 1) oggetto di integrazione e approvato con DGR 434 del 26-04-2023;
- gli atti normativi e di programmazione nazionale relativi alle politiche sociali, richiamati in esteso nella specifica sezione c) dell'allegato 1) oggetto di integrazione e approvato con DGR 434 del 26-04-2023;
- la Determinazione Direttoriale n. 1563 del 21 febbraio 2017 avente ad oggetto *"PO FSE Umbria 2014- 2020. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per il 2014-2020"*, successivamente modificata e integrata e, da ultimo con la Determinazione Direttoriale n. 8144 del 27 luglio 2023 avente ad oggetto *"Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni – versione 9 al 15.07.2023"*;
- la Determinazione Direttoriale 18 novembre 2016, n. 11343 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) del PO Umbria FSE2014-2020, successivamente modificato e integrato, da ultimo con Determinazione Direttoriale n.9636 del 30 settembre 2021 recante in

oggetto "PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. 5 al 30.09.2021.";

- il Documento di indirizzo attuativo (D.I.A.), approvato con D.G.R. n. 430/2015 e successivamente modificato e integrato, da ultimo con DGR n.831 del 10.08.2022, recante in oggetto "PORUMBRIAFSE2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n.430/2015 es.m.i.: adeguamenti conseguenti alla DGR n.637 del 28.06.2022 di presa d'atto dell'approvazione della proposta di riprogrammazione del PORFSE 2014-2020 da parte del Comitato di Sorveglianza" nonché con DGR n.119del07-02-2023 "Adeguamenti per garantire l'accelerazione della spesa";
- i documenti "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e "Strategia di comunicazione" approvati in data 07 luglio 2015 dal Comitato di sorveglianza istituito con DGR n. 270 del 10 marzo 2015;
- la DGR n. 1633 del 29 dicembre 2015 con oggetto "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà";
- la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la Coesione territoriale – e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il sud e la coesione territoriale.";
- La delibera CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo E coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.";
- La delibera CIPESS n.27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione- Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.;
- La delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione- Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse.;
- la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale – Delibera CIPE n. 48 del 28/08/2020.";
- la D.G.R n. 513 del 25 maggio 2022 con oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FS Ce x art.44 DL 34/2019. D.G.R.n.251/2021.Piano Stralcio2022";
- Vista la D.G.R n. 1394 del 28-12-2022 con oggetto "Piano Sviluppo e Coesione FSC – Sezione speciale. Rimodulazione Piano Stralcio 2022";
- Vista la D.G.R. n.700 del 13 luglio 2022 avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione ex art. 44 DLgs 34/2019 e FSC 2021-2027 – Monitoraggio";
- la determinazione dirigenziale n. 13944 del 30 dicembre 2022 con oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Piano Sviluppo e Coesione (ex art. 44 DL 34/2019) - Approvazione dei criteri e dei principi di riferimento per le modalità di gestione e controllo del PSC Umbria – Sezione Ordinaria e Sezione Speciale";
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi", che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3.
- **Considerata** la Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali", per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della Zona sociale n.12 sottoscritta tra i Comuni della Zona sociale, il 31-01-2024 e acquisita agli atti comunali (C_C816--1-2024-04-12--0014783), in forza della quale il Comune di Orvieto, in qualità di Comune capofila, sottoscrive il presente addendum all'accordo di collaborazione;

Riconosciuta la necessità di disciplinare l'attuazione delle attività di interesse comune di cui all'Asse II del PORFSE, svolte nell'ambito dell'adempimento delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali assegnate ai Comuni dall'ordinamento vigente, attraverso lo strumento dell'accordo di collaborazione, secondo i seguenti principi guida:

- a) valenza strutturale delle azioni sostenute dal FSE, attraverso la produzione e l'implementazione di modelli comuni di intervento e lo sviluppo congiunto di strumenti;
- b) rispetto del principio di addizionalità di cui all'art. 95 del Reg.(UE)1303/2013;
- c) integrazione fra risorse, anche verso quelle rinvenienti dalla programmazione nazionale;
- d) guida regionale esercitata in una logica di *governante* partecipata, di coprogettazione e di sussidiarietà orizzontale;
- e) ripartizione reale di compiti e responsabilità tra le Amministrazioni pubbliche parti dell'accordo;
- f) articolazione attuativa rivolta a consentire adeguate condizioni di implementazione e messa a regime, anche attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa della Regione e dei Comuni, per lo specifico delle politiche sociali, nonché per l'efficiente uso del FSE;
- g) monitoraggio in itinere e valutazione, al fine del rispetto dei principi di economia, efficienza ed efficacia nell'uso e negli impatti delle risorse.

Rilevato che con DGR 1394 del 28-12-2022 è stato integrato il Piano stralcio FSC2022 con l'attivazione della linea di azione *"Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità"* per l'importo di € 2.000.000,00;

Dato atto, pertanto, che per l'intervento *"Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti per la Vita Indipendente)"*, di cui all'Asse III inclusione e lotta alla povertà del POR Umbria FSE2014- 2020, può essere garantita l'intera copertura finanziaria di € 2.000.000,00 a valere sulla fonte di finanziamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) nell'ambito dell'Azione *"Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità"* della Sezione speciale del PSC Umbria;

Considerato che con DGR n. 434 del 26-04-2023 è stato approvato, ai fini dell'attuazione dell'intervento *"Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti per la vita indipendente)"*, lo schema di accordo di collaborazione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii, tra la Regione e i Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno per la Zona sociale n. 5, destinandovi risorse pari a complessive € 2.000.000,00 nell'ambito della linea di azione del Piano Sviluppo e Coesione PSC – Sezione Speciale (Delibera CIPESS 27/2021) *"Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità"* come già previsto con DGR n. 1394/2022;

Considerato che tra la Regione Umbria e il Comune di Orvieto in qualità di capofila della Zona social n. 12, è stato sottoscritto il citato accordo di collaborazione ex art. 15, l. 241/90, in data 31-05-2023;

Rilevato che con DGR n. 634 del 03-07-2024 così come confermata con DGR n.806 del 07-08-2024 è stata approvata la rimodulazione finanziaria della Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione, prevedendo una ripartizione della dotazione assegnata alle linee di azione/intervento della Sezione speciale del PSC (ex delibera CIPESS 27/2021) e l'attivazione, nell'ambito della linea di azione *"Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità"* di un ulteriore pacchetto di risorse FSC 2014-2020 pari ad € 1.430.000,00 utilizzabili per interventi già oggetto della programmazione del POR FSE2014-2020 da sommare ad un ulteriore milione già previsto sulla predetta linea di azione, rendendo possibile l'integrazione delle risorse già destinate con DGR n.434/2023 all'intervento di *Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di Vita Indipendente)*, per un importo complessivo pari ad € 2.430.000,00.

Considerata la DGR n. 110 del 12-02-2025 con la quale, in forza della citata rimodulazione finanziaria della Sezione speciale del PSC di cui alle DGR n.634/2024 e n.806/2024, è stata disposta l'integrazione dell'accordo di collaborazione, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm. tra la Regione e ciascun Comune capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno per la Zona sociale n. 5, approvato con DGR434del26-04-2023 per l'attuazione dell'intervento *"Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti per la vita indipendente)"* approvando lo schema di *addendum* integrativo;

Preso atto che il presente accordo ha natura di accordo tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, a norma dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 escluso dalla disciplina degli appalti pubblici a norma dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016,n.50;

l'Addendum avrà validità dal momento della sottoscrizione fino al 31/12/2027 salvo successive proroghe;

Preso atto inoltre che per l'intervento denominato *POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE POSSIBILI (SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE)* A VALERE SU RISORSE FSC2014-2020 DI CUI AL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE UMBRIA al Comune di Orvieto, in qualità di capofila della Zona Sociale n. 12 sono state attribuite risorse pari ad € **111.885,65** di cui € 106.084,17 per il progetto di vita indipendente e € 5.801,48 quali risorse che possono essere destinate al *consulente alla pari*;

ZONE SOCIALI	RISORSE PER IL PROGETTO VITA INDIPENDENTE	RISORSE CHE POSSONO ESSERE DESTINATE AL CONSULENTE ALLA PARI	RISORSE COMPLESSIVE
ZONA SOCIALE N.12	€ 106.084,17	€ 5.801,48	€ 111.885,65
TOTALE COMPLESSIVO	€ 106.084,17	€ 5.801,48	€ 111.885,65

Le risorse sopracitate individuano gli importi massimi assegnati a ciascuna Zona sociale ai fini dell'emanazione dell'avviso zonale dopodiché, all'esito della procedura di evidenza pubblica e a seguito dell'approvazione dei progetti di 'vita indipendente', verrà ridefinito l'ammontare effettivo assegnato a ciascuna Zona sociale fino a concorrenza dell'importo complessivo dei progetti di Vita indipendenti finanziati e dell'eventuale affidamento del servizio del consulente alla pari.

l'intervento in oggetto si esplica nella seguente maniera:

consiste nel riconoscimento di un contributo, ai sensi dell'art. 12 L. 241/90 alla persona con disabilità che, sulla base di un progetto di vita personalizzato, voglia perseguire l'obiettivo di vivere una "vita indipendente" ovvero raggiungere la massima autonomia possibile.

Destinatario della misura sono pertanto, le persone in accertata condizione di disabilità ex art. 3 c. 3 e ex art.4 della L.104/92 di età compresa tra 18 e 64 anni. L'accesso al beneficio avviene in risposta ad Avviso zonale con la presentazione del proprio progetto di *vita indipendente*, il quale viene approvato a seguito di valutazione multidimensionale, che definisce almeno:

- a) gli obiettivi da perseguire;
- b) le attività da svolgere;
- c) gli interventi e le prestazioni da finanziare, con le risorse dell'avviso.

L'intervento realizza quindi un modello di presa in carico globale, intesa come insieme integrato di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, definito con la diretta partecipazione sua o di chi la rappresenta, previa valutazione della specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni, partecipazione, aspirazioni, e contesto ambientale nella sua accezione più ampia.

Il contributo riconosciuto non può superare l'importo di €18.000,00 a progetto il quale si realizza in un termine massimo di 18 mesi. Il contributo è concesso a copertura dei costi sostenuti dalla persona con disabilità, anche alternativamente, per:

- a) l'assunzione di assistente/personale/regolarmente contrattualizzato/nel rispetto della normativa vigente;
- b) la locazione dell'unità immobiliare nella quale è realizzato il progetto per la "vita indipendente", sulla base di un contratto regolarmente stipulato e registrato o in caso di *co-housing*, per la quota di pertinenza;

c) i costi relativi agli ausili tecnologici all'autonomia personale.

I progetti per la *Vita Indipendente* si inseriscono nell'ambito di applicazione dell'art.19 della Convenzione ONU ("*Vita Indipendente ed inclusione nella società*"), il quale prevede che gli Stati membri riconoscano il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone e gli stessi adottino misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Sulla base della linea guida regionale, sopra richiamata, con l'intervento Vita Indipendente sono stati realizzati progetti finalizzati a garantire l'autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile delle persone con disabilità, utilizzando soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singola persona. In particolare, avere la possibilità di realizzare un progetto per la "vita indipendente", per le persone con disabilità che hanno avuto accesso all'intervento, ha significato:

- a) possibilità di scegliere, al pari degli altri, dove vivere la propria vita e con chi vivere, senza essere obbligati a risiedere in una particolare sistemazione;
- b) accesso ad una serie di servizi di sostegno domiciliare, semi-residenziale o di comunità, compresa l'assistenza personale (per il periodo massimo consentito dai progetti finanziati);
- c) sviluppo della massima autonomia possibile, tramite la realizzazione di percorsi assistenziali ad impatto decrescente, attraverso l'utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente.

Una "vita indipendente", pertanto, vuol dire eliminare quegli elementi ambientali che risultano essere ostacolanti per lo svolgimento di attività quotidiane e per la partecipazione alla vita sociale. Con il presente atto in forza di quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta regionale si procede a dare attuazione all'intervento *Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di Vita Indipendente)* mediante stipula di apposito accordo di collaborazione ex art. 15 l. 241/90 (allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, al fine di mantenere relazioni coerenti e convergenti fra tutti gli attori nel principio dell'interesse comune.

Si precisa che la sottoscrizione dell'accordo da parte del Comune capofila di Zona sociale avviene in quanto il medesimo agisce in qualità di Comune capofila della Zona sociale, in forza dalla Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione associata dei servizi socioassistenziali della propria Zona sociale, sottoscritta tra i Comuni facenti parti della Zona sociale stessa.

Nell'accordo di collaborazione è declinata, in modo dettagliato, la ripartizione di funzioni, compiti e responsabilità tra le parti. Nello specifico spetta alla Regione programmare le risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'intervento assegnare i *target* finanziari, provvedere al monitoraggio del loro stato di avanzamento, definire le caratteristiche degli interventi, in termini sia di contenuti di servizio/intervento, che di tipologie di destinatari finali e criteri di loro elegibilità, nonché le modalità ed i tempi di attuazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio, verifica e valutazione e di criteri di rimodulazione e controllo sulla base di quanto stabilito dalla DGR 110/2025.

Sempre alla Regione spetta definire, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, le regole e le disposizioni in merito alla procedura di attuazione, sia rispetto alle tipologie e alle fasi dell'affidamento di servizi/interventi, ai sensi del d.lgs. n. 50 del 18/04/2016 o alla concessione a persone fisiche di cui all'art. 12 della legge 241/1990, che rispetto alle caratteristiche e agli elementi essenziali degli atti da adottare per ciascuna fase in relazione agli obiettivi da conseguire.

Considerato, inoltre, che l'intervento prevede la realizzazione di progetti con un budget massimo di €18.000,00, già definito con la *Linea Guida in materia di vita indipendente della persona con disabilità*, con possibilità di integrare il progetto fornendo l'eventuale servizio del Consulente alla pari.

Le caratteristiche in termini di contenuti di servizio/intervento, di tipologie di destinatari finali e di criteri di loro elegibilità, di modalità e tempi di attuazione, di gestione, di rendicontazione, di monitoraggio, verifica e controllo, di valutazione sono riportati nella scheda di intervento allegato 2) dell'accordo di collaborazione la quale indica anche il contesto di riferimento dello stesso.

La predetta scheda intervento, parte integrante dello schema di accordo di collaborazione di cui al presente atto, è stata elaborata e costruita in modo da garantire una uniformità di risposta ai bisogni su tutto il territorio regionale e una omogeneità attuativa sullo stesso.

Proprio per tale finalità la scheda di intervento sopra citata è corredata anche di uno specifico schema di avviso pubblico e di modulistica per la presentazione delle domande che dovrà essere pubblicato da parte di ciascuna Zona sociale entro il **31 marzo 2025**.

Vista la legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11. “*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*” e ss.mm.ii.;

Visto il Nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 156 del 7 marzo 2017;

Vista la Convenzione per la Gestione Associata per gli interventi e i servizi sociali della Zona Sociale n. 12 sottoscritta in data 31/01/2024;

Visto il D.Lgs.vo 18.8.2000 n. 267;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Vista la legge 136/2010 art. 3 e il D.l. n.187/2010 art.7, convertito in legge n.217/2010;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare l’*Addendum* accordo di collaborazione ai sensi dell’ art. 15 della legge 241/90 tra la Regione Umbria e il Comune di Orvieto in qualità di capofila della Zona Sociale n. 12 per l’attuazione dell’intervento “potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente)” a valere sulla sezione speciale del piano sviluppo e coesione della regione Umbria (ex delibera cipess 27/2021) – azione “inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità che allegato come A) al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che gli interventi individuati ed oggetto dell’Accordo di collaborazione, ricomprese nell’Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” sono quelli di cui all’allegato 1a) dell’allegato A) e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la Regione Umbria, in attuazione di quanto previsto con DGR 110/2025 Allegato B), ha attribuito a questa Zona sociale tramite il Comune capofila di Orvieto, le risorse finanziarie pari ad € 111.885,65, di cui € 106.084,17 per il progetto di vita indipendente e € 5.801,48 quali risorse che possono essere destinate al *consulente alla pari*, per gli interventi da attuare su scala territoriale; Le risorse sopracitate individuano gli importi massimi assegnati a ciascuna Zona sociale ai fini dell’emanazione dell’avviso zonale dopodiché, all’esito della procedura di evidenza pubblica e a seguito dell’approvazione dei progetti di ‘vita indipendente’, verrà ridefinito l’ammontare effettivo assegnato a ciascuna Zona sociale fino a concorrenza dell’importo complessivo dei progetti di Vita indipendenti finanziati e dell’eventuale affidamento del servizio del consulente alla pari.

3. Di dare atto che tali risorse saranno erogate a partire dalla stipula dell’Accordo di collaborazione tra la Regione e il Comune capofila di questa Zona sociale, per un ammontare complessivo di € 111.885,65 come di seguito indicato:

ZONE SOCIALI	RISORSE PER IL PROGETTO VITAINDIPENDENTE	RISORSE CHE POSSONO ESSERE DESTINATE AL CONSULENTE ALLA PARI	RISORSE COMPLESSIVE
ZONASOCIALEN.12	€ 106.084,17	€ 5.801,48	€ 111.885,65
TOTALE COMPLESSIVO	€ 106.084,17	€ 5.801,48	€ 111.885,65

- Di specificare che l'Addendum avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2027 salvo successive proroghe;
- Di approvare la scheda intervento **"POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE POSSIBILI (SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE) A VALERE SU RISORSE FSC 2014-2020 DI CUI AL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE UMBRIA – SEZIONE SPECIALE, LINEA DI AZIONE "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità"**, lo schema di Avviso pubblico di selezione per la realizzazione di progetti personali per la *"Vita Indipendente"* a favore delle persone con disabilità (Allegato A1) e lo schema di domanda di ammissione - Progetto personale per la *"vita indipendente"* a favore delle persone con disabilità (Allegato A2)
- Di dare mandato alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al presente atto al Dirigente del Settore Sociale e di rinviare a successivi atti dello stesso gli adempimenti conseguenti per l'attuazione dell'accordo.
- Di dare mandato al Settore Servizi Sociali del Comune di Orvieto, in qualità di capofila della Zona Sociale n. 12, di emanare un Avviso Pubblico zonale entro la data del 31/03/2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta sopra riportata;

Visto il parere tecnico espresso dal responsabile del Settore proponente, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, ivi riportato;

Visto il parere contabile espresso dal responsabile del Settore Finanza Cassa e Bilancio, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, ivi riportato;

APPROVA

La proposta sopra riportata senza modificazioni, con voti favorevoli unanimi resi nelle forme legali.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'urgenza di dare esecuzione alla suindicata proposta la

DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs.vo n.267 del 18 agosto 2000, con voti unanimi favorevoli.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 54**

Ufficio Proponente: **Ufficio di Piano**

Oggetto: **ADDENDUM ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE UMBRIA E COMUNE DI ORVIETO CAPOFILA DELLA ZONA SOCIALE N. 12 AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 AI FINI DELLA ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE POSSIBILI (SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE) A VALERE SU RISORSE FSC 2014-2020 DI CUI AL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE UMBRIA SEZIONE SPECIALE, LINEA DI AZIONE INCLUSIONE ATTIVA, ANCHE PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, E MIGLIORARE L'OCCUPABILITÀ: APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ADDENDUM ACCORDO DI COLLABORAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio di Piano)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **27/02/2025**

Il Responsabile di Settore

Dino Bronzo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **27/02/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dino Bronzo

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
TARDANI ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERALI MARIA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Orvieto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

PERALI MARIA in data 07/03/2025
ROBERTA TARDANI in data 10/03/2025